



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsaferrovie.it

E-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

SCIOPERO NAZ.LE FS DEI FERROVIERI DELL'OR.S.A. – 14 Marzo 2014

Lettera al Parlamento e alle Istituzioni

Onorevoli Deputati e Senatori

il prossimo 14 marzo i lavoratori ferroviari addetti alla circolazione dei treni delle Imprese ferroviarie, alla manutenzione dei rotabili di Trenitalia S.p.A. nonché il personale di R.F.I. S.p.A. addetto alla circolazione treni, manutenzione delle infrastrutture ferroviarie e delle navi traghetto di R.F.I. S.p.A., scioperano per richiamare, ancora una volta, l'attenzione sugli effetti negativi della Legge 214 del 22 dicembre 2011 conosciuta come "Legge Fornero". Suddetta Legge che in un istante ha cancellato le agevolazioni di accesso alla pensione per alcune tipologie di lavoratori particolarmente usurati dall'attività lavorativa, quali: personale mobile addetto alle attività di condotta dei mezzi di trazione ferroviari ed alle attività di sicurezza e di assistenza alla clientela a bordo treno; personale navigante a bordo dei traghetti gestiti da R.F.I. S.p.A. per la garanzia della continuità territoriale; personale addetto alle attività di manovra, formazione e traghettamento negli scali ferroviari.

Tali lavoratori, fino al 31/12/2011, maturavano il requisito pensionistico al compimento dei 58 anni di età anagrafica e con una anzianità di servizio di almeno 25 anni.

Questa agevolazione era riconosciuta in virtù dell'usura psicofisica legata al tipo di lavoro svolto nonché alla totale idoneità psicofisica, fattore quest'ultimo particolarmente a rischio con l'aumentare dell'età anagrafica ed in conseguenza del lavoro svolto.

A tale tipologia di lavoratori si aggiungono coloro che, impiegati in attività di sicurezza dell'esercizio ferroviario, sono sottoposti a turni di lavoro, molti dei quali effettuati nel periodo notturno e da turni settimanali di pronto intervento per emergenze che possono compromettere la circolazione ferroviaria (cosiddetta reperibilità).

Anche per questa tipologia di lavoratori, quali: personale addetto alla manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria dipendente da R.F.I. S.p.A. e personale addetto alla manutenzione

dei rotabili, sono previste visite mediche periodiche di controllo che hanno lo scopo di valutare la perfetta idoneità psicofisica e quindi, i fattori età anagrafica ed usura lavorativa rivestono notevole rilevanza.

Dal punto di vista imprenditoriale, è notevole l'incidenza dei costi imputabili alla presenza di personale inidoneo alle proprie mansioni professionali, difficilmente ricollocabile ad altre attività lavorative.

In passato alcune Aziende del settore hanno pubblicamente sollecitato le Istituzioni chiedendo soluzione al problema e dagli organismi istituzionali è stata dichiarata più volte la disponibilità a risolvere quello che Voi stessi avete classificato come errore nella formulazione della Legge.

I ferrovieri dal 14 marzo vi chiederanno di cancellare quell'errore e, in qualche maniera, di favorire un ricambio generazionale tra vecchi e nuovi lavoratori; non rivendicando privilegi di casta bensì un atto di giustizia verso una categoria che ha contribuito a scrivere la storia democratica di questo Paese.

Nella speranza che questo nostro appello sia accolto, cordialmente Vi salutiamo.

Il Coordinatore Nazionale

Andrea Pelle